

Che cos'è Google Docs

Google Docs

- ▶ E' un' applicazione on line gratuita sviluppata da Google, che consente di caricare o creare da zero su un server remoto documenti, fogli di calcolo o presentazioni. L' utente può anche condividere il suo lavoro, indicando espressamente chi è autorizzato a modificarlo e chi soltanto a visionarlo.



Come si accede a Google Docs

- ▶ Google Docs è uno dei numerosi servizi accessibili a chi possiede un account Google. Perciò, se si possiede già un account Google, si può accedere a Google Docs semplicemente dall'Url <http://docs.google.com/>. Se non si possiede un account Google, è possibile crearne uno gratuitamente all'indirizzo <https://www.google.com/accounts/NewAccount>.



La videoscrittura di Google Docs

- ▶ Una volta effettuato il login si può scegliere se modificare un documento esistente, caricarne uno dal proprio hard disk o dalla rete, o crearne uno da zero.
- ▶ L'interfaccia è intuitiva e di immediata comprensione, e tra le numerosissime lingue disponibili figura naturalmente anche l'italiano.
- ▶ I documenti possono essere caricati in formato html, testo semplice (txt), Word (doc, purtroppo non ancora docx), rtf e Open Office (odt).
- ▶ Per scrivere un nuovo documento è sufficiente cliccare sul menù a tendina “Nuovo” e selezionare “Documento”. A questo punto si apre la pagina di editor, in cui si può iniziare a scrivere. Si hanno a disposizione molte funzioni tipiche di un moderno programma di videoscrittura, selezionabili in modo del tutto simile a come si fa con Word o con Open Office.



La videoscrittura di Google Docs

- ▶ Si possono inserire tabelle, immagini, commenti, note, si può eseguire il controllo ortografico, si possono gestire i paragrafi e le intestazioni, ecc. La caratteristica principale della videoscrittura di Google Docs è quella di essere un' applicazione on line: i documenti creati vengono salvati in remoto, e si possono consultare e modificare ogni volta che si è collegati a Internet.
- ▶ <http://www.youtube.com/watch?v=yTmfxpceVMU>
- ▶ <http://www.youtube.com/watch?feature=endscreen&v=Z5WnL-zYVWw&NR=1>



Condividere i propri documenti

- ▶ Inoltre è possibile sia in lettura sia in scrittura specificando l'indirizzo e-mail di chi si vuole autorizzare a editarli o soltanto a leggerli (**“collaboratori” e “visitatori”**). I collaboratori devono disporre di un account Google per poter accedere al documento, mentre è possibile rendere libero l'accesso a qualunque visitatore, anche privo di account Google, “pubblicando” il documento, **ovvero associando a esso un indirizzo Internet** che chiunque può digitare per visualizzarlo (non modificarlo).
 - ▶ Ovviamente lo spazio a disposizione è limitato: le dimensioni massime di un documento sono di 500 KB, più 2 MB per ciascuna immagine incorporata; inoltre ogni utente dispone di un limite complessivo massimo di 5000 fra documenti e presentazioni e 5000 immagini. È anche possibile scaricare in locale i documenti in diversi formati (tra cui il pdf) e spedire i documenti via e-mail.
-



Vantaggi e svantaggi

- ▶ La facoltà di avere a disposizione i propri documenti ovunque ci sia una connessione a Internet, senza bisogno di “portarseli appresso” in hard disk o in penna USB, è una notevole comodità, a maggior ragione se si considera la possibilità di lavorare in collaborazione (anche in tempo reale).
 - ▶ La videoscrittura con Google Docs non pretende di essere (almeno finora) un prodotto che possa fare “concorrenza” a Word o a Open Office. La sua utilità deriva infatti proprio dalla specificità di applicazione on line, ideale per scrivere un documento e averlo costantemente a disposizione in rete.
-



Videoscrittura "di gruppo": impiego nelle scuole

- ▶ L'impostazione moderna dei percorsi didattici tende sempre di più al superamento dello schema tradizionale "lezione frontale - interrogazione - compito in classe" (magari con il contorno di qualche sporadico laboratorio), puntando piuttosto a un coinvolgimento maggiore degli alunni nel percorso di costruzione di capacità e competenze, mediante svariati strumenti di didattica interattiva.
 - ▶ Termini come **"metacognizione"**, **"problem solving"**, **"accrescimento motivazionale"** sono diventati di uso comune all'interno delle scuole, e indicano come l'insegnamento sia visto oggi in modo non più unilaterale (docente = fonte delle informazioni, studente = destinatario delle informazioni), ma piuttosto come un processo che attribuisca agli alunni un ruolo di "protagonisti" del proprio percorso di acquisizione e maturazione del sapere, pur con la indispensabile guida del docente.
-



Apprendimento cooperativo

- ▶ In questo contesto assume una grande importanza la disponibilità di mezzi che agevolino l'organizzazione di forme adeguate ed efficaci di "apprendimento cooperativo", consentendo ai ragazzi di confrontare le loro idee e condividere le proprie intuizioni.
- ▶ Una risorsa di questo tipo potrebbe essere offerta proprio dalla possibilità di utilizzare in classe la videoscrittura on line di Google Docs. Un'attività o un laboratorio interattivo di matematica o fisica potrebbero per esempio essere strutturati a partire dalla presentazione di un problema complesso che richieda uno sforzo collettivo (problem solving), da risolvere mediante l'ausilio di risorse web (per esempio modulato in livelli successivi, di difficoltà crescente).



Un documento condiviso

- ▶ Gli studenti potrebbero interagire tramite un documento condiviso on line, e, scambiando le proprie opinioni in tempo reale, sfruttare ognuno i progressi dell'altro, avvicinandosi così alla soluzione gradualmente, per errori e tentativi, riflettendo sugli errori e sui successi parziali (metacognizione) e coniugando l'aspetto collaborativo con un pizzico di senso della competizione, in grado di conferire connotati anche ludici al tentativo di giungere alla soluzione, con ottime probabilità di tenere alto il livello di attenzione e di curiosità per i contenuti del problema durante tutta l'attività (accrescimento motivazionale).
- ▶ In tale contesto il docente interpreterebbe il ruolo di "assistente", monitorando i progressi dei suoi studenti in tempo reale o **scorrendo la cronologia delle revisioni**, e potrebbe interagire con proprie osservazioni all'interno del documento per fornire chiarimenti e proporre spunti di riflessione. Inoltre potrebbe carpire, dall'evoluzione del "dibattito" tra i ragazzi, indicazioni utili circa i percorsi di apprendimento degli alunni e le difficoltà più diffuse, e orientare su tale base gli interventi didattici futuri.

